

## **FASCICOLO DI BILANCIO**

**FY2025**



# TELMES S.P.A.

Sede legale: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO (BA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione: 06204650722

Iscritta al R.E.A. n. BA 469420

Capitale Sociale sottoscritto € 598.184,00 Interamente versato

Partita IVA: 06204650722

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Consolidato al 31/12/2025*

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dal Dgls. 27/1991, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione economico-finanziaria e le informazioni sull'andamento della gestione del gruppo TELMES. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Si ritiene utile fornire anche una breve relazione sull'andamento nazionale del mercato di riferimento.

## Informativa sul gruppo

---

La società Telmes SpA detiene dal 2024 il 100% delle quote della società Temeco Srl.

La capogruppo opera nella progettazione e costruzione di quadri elettrici di bassa tensione e di apparati elettrici di comando e controllo per il mondo delle energie rinnovabili; ad esse si affianca la progettazione e lo sviluppo di sistemi e software di telecontrollo ed automazione in ambito industriale, nonché di sistemi domotici ed infine si occupa di manutenzioni e degli interventi impiantistici sugli apparati prodotti nonché della fornitura e/o commercializzazione di componenti elettrici e sistemi complessi complementari alle produzioni interne.

La controllata Temeco S.r.l. si occupa principalmente di progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili, industriali e fotovoltaici, impianti di fonia, trasmissione dati e tvcc, oltre che di impianti di automazione civile, industriale e domotici, impianti idro-termo-sanitari idraulici e fognari.

Entrambe le società operano su tutto il territorio nazionale e possiedono le certificazioni necessarie per i propri settori di riferimento e di SOA con classifiche elevate per partecipare direttamente agli appalti per la costruzione di opere pubbliche. Entrambe le società aderiscono ad un consorzio nazionale che consente di ampliare le classifiche SOA accedendo potenzialmente ad appalti di grande rilievo economico e professionale.

## Struttura di governo ed assetto societario

La compagine sociale dell'azienda capogruppo (TELMES S.P.A.) alla data di redazione della presente relazione è così costituita:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% del capitale sociale	% del capitale sociale con diritti di voto	% delle Azioni Ordinarie
Massimo De Stefano	749.250	83.250	27,83%	29,95%	27,09%
Gaetano Cafagna	749.250	83.250	27,83%	29,95%	27,09%
Renato Fimiani	526.500	58.500	19,56%	21,05%	19,04%
Giuseppe De Benedictis	45.920	-	1,54%	1,18%	1,66%
Mercato	695.000	-	23,24%	17,86%	25,13%
<b>Totale</b>	<b>2.765.920</b>	<b>225.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

La società capogruppo TELMES SpA è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri:

- Massimo De Stefano      Presidente ed Amm. Delegato
- Gaetano Cafagna        Vicepresidente
- Renato Fimiani         Consigliere
- Angelica De Stefano    Consigliere
- Pietro Marzano         Consigliere Indipendente

Telmes SpA detiene il 100% delle quote di TEMECO Srl, amministrata da:

- De Benedictis Giuseppe    Amministratore Unico

## Andamento economico generale e contesto macroeconomico

Nel 2025 la produzione industriale italiana, secondo i dati ISTAT, si riduce dell'1% rispetto al 2024, in particolare diminuisce per i Beni Intermedi (-1,3%), i Beni di Consumo (-1,5%) e quelli Strumentali (-0,9%), ma cresce per l'Energia (+0,8%).

La dinamica per settori di attività economica vede una flessione della produzione di prodotti tessili e abbigliamento (-6,5%), di mezzi di trasporto (-6%), di prodotti chimici (-3,5%) e di bevande (-1,7%). Cresce, invece, la produzione di alimenti (+1,3%), di prodotti farmaceutici (+3,2%) e di computer e prodotti di elettronica (+1,9%), così come la produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica (+1,6%).

L'indice dei consumi nazionali, elaborato da Confcommercio, registra per il 2025 una riduzione dello 0,3%, dovuta a una flessione dei Beni (-0,9%), a fronte di un incremento dei Servizi (+0,8%). In particolare, si riducono i consumi per Automobili (-9,6%), Abbigliamento e Calzature (-1,8%), Beni e servizi per la casa (-0,9%), e Alimenti, bevande e tabacchi (-0,6%), ma crescono quelli per Servizi ricreativi (+4,8%), Alberghi (+1,2%), Trasporti aerei (+5,1%), Beni e servizi per le comunicazioni (+9,2%).

La produzione settoriale italiana è influenzata inoltre dalla domanda internazionale.

Nel 2025, il PIL dei Paesi OECD aumenta dell'1,7% rispetto all'anno precedente, con andamenti diversificati per i principali Paesi, in particolare: Australia (+1,8%), Canada (+1,1%), Corea del Sud (+1%), Francia (+0,8%), Germania (+0,3%), Giappone (+1,3%), Irlanda (+10,2%), Regno Unito (+1,4%), Spagna (+2,9%), Stati Uniti (+2%), Svezia (+1,6%) e Turchia (+3,6%). Tra i paesi non-OECD, crescono Brasile (+2,4%), Cina (+5%) e India (+6,7%).

### IL SETTORE DELL'ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA IN ITALIA

Nel primo semestre 2025, in base agli ultimi dati disponibili pubblicati da ANIE, l'industria italiana dell'Elettrotecnica ed Elettronica mostra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

In termini di fatturato, si evidenzia un maggior dinamismo nell'area dell'Elettrotecnica, grazie alla forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), a fronte di un rallentamento della Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e di una frenata delle Energie rinnovabili, penalizzate dalla flessione del fotovoltaico (-23%). Alcuni comparti delle Costruzioni, come Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, seguono un trend positivo grazie soprattutto agli investimenti nell'edilizia non residenziale, oltre ad alcune opportunità ancora presenti nel residenziale. In flessione, invece, l'Illuminotecnica e gli Accumulatori elettrici. Nell'ambito della mobilità, si mantiene stabile il Materiale rotabile sostenuto dagli investimenti previsti nel PNRR.

Nell'area dell'Elettronica, il primo semestre 2025 mostra una flessione per l'Automazione industriale (-7% del fatturato Italia) e la Componentistica elettronica (-5,1%). Cresce, invece, il comparto della Sicurezza e automazione degli edifici, grazie ai segmenti Videosorveglianza e Antincendio.

In questo contesto il settore core business della controllata relativo ai quadri elettrici fa segnare una crescita nel 2025 che riguarda sia la Bassa che la Media tensione, sostenuta dalle dinamiche positive di alcuni mercati strategici puntualmente presidiati dal Gruppo (data center, reti e infrastrutture per il trattamento delle acque, stazioni di ricarica per la mobilità elettrica, energie rinnovabili, infrastrutture ferroviarie), i maggiori ricavi della capogruppo in tutte le aree di business sono tuttavia in parte compensati dalla riduzione dei ricavi della controllata in particolare sulle opere connesse a grandi impianti che hanno subito slittamenti autorizzativi e funzionali che

determineranno il traslare di questi ricavi nel primo semestre 2026. Così come vedranno il loro impatto sul bilancio consolidato solo nel 2026 i crediti di imposta maturandi per gli investimenti realizzati nel 2025.

## Fatti di particolare rilievo

---

L'anno 2025 ha segnato un buon andamento per i ricavi delle vendite del gruppo che sono aumentati rispetto all'anno precedente di 732 migliaia di euro e che ha prodotto un risultato netto di 311mila euro di pertinenza del gruppo. La parte rilevante dei ricavi di gruppo è ascrivibile al segmento electrical boards che rappresenta il 66% del totale vendite, seguito dal servizio maintenance & tech plants (27%).

Le voci di costi che hanno inciso maggiormente sulla struttura del conto economico consolidato riguardano gli acquisti di materie prime ed il costo del personale.

Il costo delle materie prime è aumentato del 7% attestandosi sui 4,4 milioni di euro, mentre i costi dei servizi, personale (pari ad euro 2,9 milioni) e godimento beni di terzi si sono mantenuti in linea con i dati dell'anno precedente, contribuendo a migliorare l'EBITDA di gruppo che raggiunge gli 877mila euro (+46 rispetto al 2024). Gli ammortamenti hanno subito un incremento, determinato dalle spese per la quotazione (immobilizzazioni immateriali) e gli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali.

Gli oneri finanziari hanno subito un decremento del 24% ed il risultato netto di gruppo migliora del 40%, attestandosi sui 311mila euro.

Dal punto di vista finanziario il capitale circolante netto consolidato supera i 3 milioni di euro rispetto ai 2 milioni del 2024, e l'indebitamento finanziario netto scende del 18% passando da 2,2 a 1,8 milioni; si segnala l'aumento del patrimonio netto consolidato che aumenta di 1,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente, rappresentando il 25% del totale fonti.

A dicembre 2025 è stato completato il percorso di quotazione nel mercato Euronext Growth Milan (EGM) di Borsa Italiana avviando una nuova fase di sviluppo incentrata su M&A ed internazionalizzazione. La nuova configurazione societaria ha immediatamente suscitato l'interesse di gruppi nazionali ed internazionali con i quali sono in corso relazioni di potenziale sviluppo.

Sono stati inoltre avviati e portati a termine dal gruppo i seguenti progetti di sviluppo per attrezzature, macchinari e software per innovazione dei processi produttivi:

- INVESTIMENTI ZES UNICA imp. agevolabile complessivo € 659.810,00 crediti prenotati €395.886,00
- INVESTIMENTI TRANSIZIONE 5.0 quota imp. agevolabile € 615.100,00 crediti prenotati €226.405,00

Si segnala, inoltre, che alla data di redazione della relazione risulta trasmessa al MIMIT la rendicontazione dei costi sostenuti ed agevolabili in relazione alla IPO per un totale di ulteriori crediti di imposta in attesa di conferma per euro 290.000.

Tali crediti saranno contabilizzati nel bilancio 2026 quando saranno riconosciuti.

## Clima sociale, politico e sindacale

Il Gruppo mantiene rapporti di totale collaborazione con i propri dipendenti e collaboratori sempre più coinvolti e responsabilizzati nelle dinamiche organizzative e produttive. In questi anni abbiamo sensibilizzato e costantemente informato il nostro personale sulle scelte politiche e strategiche del Gruppo, continuando costantemente il percorso formativo avanzato e con adeguati e costanti eventi di team building.

Il Gruppo, conferma il particolare fermento in ambito occupazionale dovuto alla mancanza di personale nel settore di riferimento ed alla alta qualificazione del personale interno cosa che lo rende target particolarmente appetibile di realtà multinazionali ma anche di strutture pubbliche determinando un limitato turnover anche effetto della naturale evoluzione e del percorso di crescita che il gruppo sta vivendo, ad oggi compensato da una giusta attività di scouting di figure professionalmente preparate con inserimento diretto nelle aziende del gruppo e con la creazione di una academy per la formazione dei futuri cablatori.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale al 31.12.2025 a confronto con il 31.12.2024.

€'000	Consolidato FY25A	Consolidato FY24A	Var	
			€'000	%
Immobilizzazioni immateriali	630	208	422	202,7%
Immobilizzazioni materiali	739	600	140	23,3%
Immobilizzazioni finanziarie	414	491	(77)	-15,6%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.783</b>	<b>1.298</b>	<b>484</b>	<b>37,3%</b>
Rimanenze	1.958	1.751	206	11,8%
Crediti commerciali	4.248	3.420	828	24,2%
Debiti commerciali	(2.372)	(2.008)	(364)	18,1%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.834</b>	<b>3.163</b>	<b>671</b>	<b>21,2%</b>
Altre attività correnti	58	49	9	18,0%
Altre passività correnti	(728)	(765)	37	-4,9%

Crediti e debiti tributari	(149)	107	(256)	-239,5%
Ratei e risconti netti	153	48	106	221,0%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>3.168</b>	<b>2.062</b>	<b>1.106</b>	<b>53,6%</b>
Fondi rischi e oneri	(2)	-	(2)	n.a
TFR	(641)	(592)	(49)	8,2%
<b>Capitale investito netto (Impieghi)</b>	<b>4.308</b>	<b>3.308</b>	<b>1.000</b>	<b>30,2%</b>
Indebitamento finanziario	2.926	2.600	326	12,5%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	2.102	1.606	496	30,9%
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	477	403	74	18,4%
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	347	592	(245)	-41,3%
Disponibilità liquide	(1.077)	(334)	(743)	222,6%
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>1.849</b>	<b>2.266</b>	<b>(417)</b>	<b>-18,4%</b>
Capitale sociale	586	459	126	27,5%
Riserve	1.562	361	1.201	332,3%
Risultato d'esercizio	311	221	89	40,4%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>2.459</b>	<b>1.042</b>	<b>1.417</b>	<b>136,0%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>4.308</b>	<b>3.308</b>	<b>1.000</b>	<b>30,2%</b>

## Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2025 era il seguente (in migliaia di Euro):

Indebitamento finanziario netto			Var	
	€'000	Consolidato FY25A	Consolidato FY24A	€'000
A. Disponibilità liquide	1.077	334	743	222,6%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n.a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.077</b>	<b>334</b>	<b>743</b>	<b>222,6%</b>
E. Debito finanziario corrente	2.102	1.606	496	30,9%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	477	403	74	18,4%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>2.579</b>	<b>2.009</b>	<b>570</b>	<b>28,4%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>1.502</b>	<b>1.675</b>	<b>(173)</b>	<b>-10,4%</b>
I. Debito finanziario non corrente	347	592	(245)	-41,3%

J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>347</b>	<b>592</b>	<b>(245)</b>	<b>-41,3%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)</b>	<b>1.849</b>	<b>2.267</b>	<b>(418)</b>	<b>-18,4%</b>

## Cash flow

Di seguito il cash flow del gruppo Telmes al 31.12.2025:

<b>Cash Flow</b>	<b>Consolidato FY25A</b>
<b>€'000</b>	
<b>EBITDA</b>	<b>877</b>
Δ Rimanenze	(206)
Δ Crediti commerciali	(828)
Δ Debiti commerciali	364
Δ del Capitale Circolante Operativo	(671)
Δ Altre attività correnti	(9)
Δ Altre passività correnti	(37)
Δ Ratei e risconti netti	(106)
Δ del Capitale Circolante Netto	(822)
Δ fondo TFR	49
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>103</b>
Capex (immateriali e materiali)	(847)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	77
Δ altri fondi al netto di Accont.menti	2
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	60
<b>Free cash flow a servizio del debito</b>	<b>(605)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(84)
Δ Indebitamento finanziario	326
Δ Equity	1.106
<b>Net cash-flow</b>	<b>743</b>
<b>Disp. Liquide</b>	<b>1.077</b>

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del gruppo Telmes, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico al 31.12.2025:

<b>Conto Economico Riclassificato</b>					<b>Var</b>	
<b>€'000</b>	<b>Consolidato FY25A</b>	<b>% su VdP</b>	<b>Consolidato FY24A</b>	<b>% su VdP</b>	<b>€'000</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite	9.777	98,6%	9.045	95,7%	732	8,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(69)	-0,7%	137	1,4%	(206)	-150,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61	0,6%	142	1,5%	(82)	-57,5%
Altri ricavi e proventi	146	1,5%	137	1,4%	9	6,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.914</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.461</b>	<b>100,0%</b>	<b>453</b>	<b>4,8%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(4.429)	-44,7%	(4.133)	-43,7%	(296)	7,2%
Costi per servizi	(1.319)	-13,3%	(1.290)	-13,6%	(29)	2,3%
Costi per godimento beni di terzi	(196)	-2,0%	(170)	-1,8%	(26)	15,3%
Costi del personale	(2.975)	-30,0%	(2.932)	-31,0%	(43)	1,5%
Oneri diversi di gestione	(118)	-1,2%	(337)	-3,6%	219	-65,1%
<b>EBITDA</b>	<b>877</b>	<b>8,8%</b>	<b>600</b>	<b>6,3%</b>	<b>278</b>	<b>46,3%</b>
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	8,8%		6,3%		2,5%	
Ammortamenti e svalutazioni	(286)	-2,9%	(125)	-1,3%	(160)	127,6%
<b>EBIT</b>	<b>592</b>	<b>6,0%</b>	<b>474</b>	<b>5,0%</b>	<b>118</b>	<b>24,8%</b>
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	6,0%		5,0%		1,0%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(84)	-0,9%	(112)	-1,2%	27	-24,4%
<b>EBT</b>	<b>507</b>	<b>5,1%</b>	<b>362</b>	<b>3,8%</b>	<b>145</b>	<b>40,0%</b>
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	5,1%		3,8%		1,3%	
Imposte sul reddito	(197)	-2,0%	(141)	-1,5%	(56)	39,3%
<b>Risultato netto</b>	<b>311</b>	<b>3,1%</b>	<b>221</b>	<b>2,3%</b>	<b>89</b>	<b>40,4%</b>

### Ricavi

L'analisi dei Ricavi delle Vendite del periodo, ripartiti per linea di business è la seguente (in migliaia):

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore 31.12.2025</b>
Electrical Boards	6.416
Maintenance & Technological Plants	2.667

Renewable Energy	429
Software & Engineering	266
<b>TOTALE</b>	<b>9.778</b>

## Informazioni ex art 2428 C.C.

---

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta il gruppo Telmes

---

Nell'ottica di maggiore trasparenza e di una sempre migliore leggibilità dei dati contenuti nella presente relazione, si riportano di seguito le informazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del gruppo.

### *Rischio di credito*

Fattore di rischio, riguardo al credito, è rappresentato dall'esposizione derivante dal rallentamento o dal mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento dei clienti del gruppo in relazione alle forniture rese. Il gruppo opera prevalentemente con clienti rappresentati per circa il 99% da operatori economici sia di diritto privato anche a capitale totalmente pubblico che enti pubblici e per la differenza marginale da consumatori finali; il rischio di credito è mitigato sia dal costante monitoraggio delle esperienze di pagamento effettuato dalla direzione aziendale sia attraverso l'utilizzo sistematico di piattaforme per le informazioni ed il merito creditizio,

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalle Società del gruppo. La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie al mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e all'attenta gestione dei flussi.

### *Rischio dei tassi di interesse*

Le Società presentano rischi su interessi molto bassi, in quanto sono esposte al solo rischio di tasso di interesse dei mutui iscritti in bilancio.

### *Rischio di cambio*

Il gruppo ha un rischio di cambio ininfluenza in quanto le operazioni sono legate al mercato nazionale.

### *Strumenti finanziari*

Le Società del gruppo nel corso dell'esercizio non hanno fatto alcun ricorso a strumenti finanziari e non ne dispongono alla data della chiusura dell'esercizio.

## Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sul personale e sull'ambiente – temi ESG

---

Si conferma la particolare attenzione ai temi ESG del gruppo e la redazione da parte della quotata TELMES del primo REPORT DI SOSTENIBILITA' per l'anno 2025.

In premessa si segnala che per nessuno degli iscritti al libro matricola delle società del Gruppo vi è stata morte, infortunio grave, malattie professionali, cause di mobbing, per i quali sia stata accertata definitivamente e neanche preliminarmente una responsabilità a carico delle società del gruppo.

Telmes ha avviato un percorso strutturato graduale di sostenibilità ESG, proporzionato alla propria dimensione, ispirandosi ai principi di trasparenza e miglioramento. Nel 2025 abbiamo svolto una prima analisi di doppia materialità, individuando i temi ESG più rilevanti per il nostro modello di business e per i nostri stakeholder, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla gestione responsabile dei rifiuti, alla qualità e sicurezza dei prodotti e alla condotta etica d'impresa.

Questo report nasce con l'obiettivo di documentare il percorso intrapreso, utilizzando gli strumenti di misurazione della piattaforma **Open-es** e le iniziative di miglioramento già avviate. Allo stesso tempo, si riconosce che il sistema di governance della sostenibilità è ancora in evoluzione: alcuni indicatori sono già disponibili, mentre altri richiederanno nei prossimi anni un ulteriore lavoro di raccolta dati e strutturazione dei processi.

Questo documento rappresenta quindi un **punto di partenza**: raccoglie le prime iniziative intraprese, delinea le priorità future e ribadisce la volontà di operare con responsabilità lungo l'intera catena del valore.

La sostenibilità per noi è un impegno di lungo periodo, che richiede visione, collaborazione e trasparenza.

### **Ruolo dei vertici sui temi ESG**

La proprietà e i vertici aziendali sono attivamente coinvolti e regolarmente informati sui risultati ESG. Pur non essendo presente una funzione dedicata esclusivamente alla sostenibilità, Telmes:

- si avvale di figure interne che presidiano qualità, ambiente, salute e sicurezza,
- utilizza sistemi di gestione certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001,
- ha avviato un sistema di raccolta dati ESG attraverso piattaforma online.

Le competenze specifiche ESG nei massimi organi di governo sono ancora in fase di consolidamento: al momento non sono previste attività strutturate di formazione sul tema per gli organi di gestione e controllo.

### **Politiche di etica e integrità**

Telmes ha adottato procedure anticorruzione attraverso alcune procedure aziendali formalizzate e ha attivato un canale interno di segnalazione (***whistleblowing***) in linea con il D.Lgs. 24/2023 (EI2, RBM10).

Sono inoltre presenti:

- separazione dei ruoli tra chi gestisce le segnalazioni e chi gestisce l'attività oggetto di verifica,
- trasparenza nelle modalità e tempistiche di pagamento ai fornitori, con tempi medi di 50 giorni e circa l'85% delle fatture pagate entro i termini standard,
- assenza di casi accertati di corruzione, condanne o ammende per violazioni in materia anticorruzione.

Una gestione aziendale improntata alla responsabilità costituisce la base per operare in modo etico e consapevole. Attribuiamo grande rilievo a un sistema di governance strutturato e trasparente, capace di guidare scelte ponderate non soltanto sul piano economico e finanziario, ma anche su quello sociale e ambientale. In questo modo rafforziamo la credibilità e la fiducia nei confronti di tutti i nostri stakeholder. Particolare attenzione viene dedicata all'integrazione di soluzioni mirate all'efficienza energetica e alla gestione intelligente degli impianti. Inoltre, il gruppo Telmes garantisce il mantenimento di elevati standard di qualità, sicurezza e conformità normativa, rafforzati attraverso la certificazione dei propri sistemi di gestione secondo gli standard ISO 9001, 14001 e 45001.

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si conferma che i rapporti sono avvenuti in coerenza con quanto previsto dalla disciplina delle operazioni con parti correlate avente a riguardo in particolare i rapporti con la società RE.TE. Rappresentanze snc che risultano non variati rispetto a quanto già dichiarato in sede di quotazione ed avvenute a condizioni ordinarie di mercato:

## CREDITI/DEBITI

ReTe rappresentanze snc	euro 26.950	Attivo: credito commerciale verso Parte correlata esigibile entro l'esercizio successivo	trattasi di credito per fatture emesse e da emettere per contratto di tenuta contabilità e fornitura di beni
-------------------------	-------------	--	--

## COSTI/RICAVI

ReTe rappresentanze snc	euro 195.152	Costi	trattasi di fatture ricevute e da ricevere per provvigioni commerciali
ReTe rappresentanze snc	euro 9.792	Ricavi	trattasi di fatture emesse per merci e servizi

## Azioni proprie

---

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che le società del gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedevano azioni proprie.

## Evoluzione prevedibile della gestione

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione ai conflitti mondiali, si precisa che il gruppo non opera direttamente in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto ma indirettamente, come tutti, solo gli effetti dell'aumento dei costi di alcune materie prime per altro ampiamente compensati sul mercato dalle politiche pubbliche di revisione dei prezzi e dagli aumenti di listino strutturali che contribuiranno fisiologicamente ad aumentare i ricavi generali.

Il 2026 si apre con uno scenario congiunturale non favorevole, con la contrazione degli investimenti in edilizia e il rallentamento produttivo italiano ed europeo, in un contesto geopolitico internazionale già di forte tensione a causa dei conflitti bellici in Ucraina e, in particolare in Medio Oriente, oltre che alle politiche commerciali aggressive adottate dall'Amministrazione Statunitense.

Nonostante l'impatto negativo generale sui mercati di questi fattori, in realtà il mercato dei Quadri elettrici e dei software di automazione è previsto ancora in crescita, continuando a beneficiare dei fattori trainanti già osservati negli ultimi anni:

- sviluppo di alcuni mercati di destinazione, come i datacenter, le reti di distribuzione e le infrastrutture e gli ambiti legati alla transizione energetica, oltre che ai settori ad alto contenuto tecnologico (AI);
- PNRR e progetti di finanziamento di riqualificazione degli edifici e di realizzazione di opere pubbliche a miglioramento della rete ferroviaria, delle infrastrutture e delle reti di distribuzione dell'energia elettrica;
- aumento della propensione all'elettrificazione e all'adozione di sistemi di automazione e domotica negli edifici;
- sviluppo e consolidamento, a livello europeo, di filiere industriali in settori strategici, legati ad energia, microelettronica, mobilità elettrica e difesa.

Per far fronte alla maggiore richiesta di prodotti TELMES proveniente dal mercato e nell'ottica di una ottimizzazione degli attuali processi produttivi sarà adottata nel 2026 una strategia su più leve:

- La prima basata sulla istituzione di una accademy di formazione per giovani talenti da addestrare e supportare e finalizzata all'inserimento diretto di personale con un livello di qualificazione alto.
- La seconda con l'avanzamento dei progetti di ammodernamento ed automazione dei processi con l'integrazione di nuove macchine automatiche per i processi di punzonatura di piastre e pannelli
- Ultimo punto riguarderà la promozione nazionale ed internazionale del Brand e dei prodotti attraverso la partecipazione pluriennale sia alla più grande manifestazione fieristica europea di settore: HANNOVER MESSE che alle manifestazioni fieristiche di settore più importanti in Italia come KEY Energy, H2O e MECSPE.

## **INCENTIVI FISCALI PER GLI INVESTIMENTI**

Anche nel 2026 il gruppo prevede di utilizzare incentivi fiscali per proseguire nel percorso di innovazione dei propri processi produttivi aumentando l'automazione, integrando AI in specifici processi ed aumentando l'efficienza complessiva del sistema.

In particolare, la Legge di Bilancio 2026 ha stabilito alcune variazioni significative all'impianto delle agevolazioni per gli investimenti per altro già impiegate dal gruppo per finanziare i progetti di sviluppo. Infatti, il credito d'imposta 4.0 e 5.0, dal 1° gennaio 2026, è stato sostituito dall'iperammortamento che prevede una maggiorazione del costo d'acquisto ai fini della determinazione della quota deducibile dal reddito. Tale maggiorazione è pari al:

- 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti tra i 2,5 milioni e i 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti tra i 10 milioni e i 20 milioni di euro.

L'agevolazione si applica ai beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica delle imprese in ottica 4.0 e 5.0 e ai beni immateriali funzionali alla trasformazione digitale (es. software, ecc.).

La Legge di Bilancio 2026 ha, inoltre, rifinanziato la Nuova Sabatini, portando a 200 milioni di euro le risorse disponibili per il 2026 e a 450 milioni quelle per il 2027.

Nell'ambito dell'edilizia, la Legge di Bilancio 2026 prevede:

- la conferma della detrazione al 50% per le ristrutturazioni edilizie sull'abitazione principale e del 36% sulle seconde case, con un massimale di spesa di 96.000 euro;
- il rinnovo dell'Ecobonus per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici, inclusa l'installazione di infissi, con un'aliquota al 50% per le prime case e al 36% per interventi nelle seconde case.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## **Conclusioni**

---

Signori Soci,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato del gruppo Telmes chiuso al 31/12/2025 Vi confermiamo che il progetto di bilancio consolidato sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale del gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

Modugno, 27/03/2026

Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano

Il Vicepresidente

Sig. Gaetano Cafagna

Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani

La Consigliera

Sig.ra Angelica De Stefano

Il Consigliere

Avv. Pietro Marzano

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: TELMES S.P.A.  
Sede: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO BA  
Capitale sociale: 598.184,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BA  
Partita IVA: 06204650722  
Codice fiscale: 06204650722  
Numero REA: 469420  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 271200  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: TELMES S.P.A.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	476.086	-
2) costi di sviluppo	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	46.467	1.986
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.934	-
5) avviamento	40.830	54.440
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	69.944
7) altre	62.239	81.630
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>629.556</i>	<i>208.000</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	351.013	341.735
2) impianti e macchinario	178.574	74.901
3) attrezzature industriali e commerciali	139.034	100.806
4) altri beni	70.447	82.103
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>739.068</i>	<i>599.545</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	10.550	3.750
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>10.550</i>	<i>3.750</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	293.968	456.833
esigibili entro l'esercizio successivo	293.968	456.833
<i>Totale crediti</i>	<i>293.968</i>	<i>456.833</i>
3) altri titoli	109.485	30.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>414.003</i>	<i>490.583</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.782.627</i>	<i>1.298.128</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.866.157	1.590.270
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	52.491	94.055
4) prodotti finiti e merci	38.907	66.756
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.957.555</i>	<i>1.751.081</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.248.129	3.419.455

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	4.248.129	3.419.455
2) verso imprese controllate	-	-
5-bis) crediti tributari	321.042	377.476
esigibili entro l'esercizio successivo	318.072	345.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.970	32.036
5-ter) imposte anticipate	5.029	28.268
5-quater) verso altri	58.442	50.047
esigibili entro l'esercizio successivo	58.442	50.047
<b>Totale crediti</b>	<b>4.632.642</b>	<b>3.875.246</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.074.875	316.176
2) assegni	-	14.806
3) danaro e valori in cassa	2.330	2.969
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>1.077.205</b>	<b>333.951</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.667.402</b>	<b>5.960.278</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>174.972</b>	<b>90.599</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.625.001</b>	<b>7.349.005</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>2.458.857</b>	<b>1.041.994</b>
I - Capitale	585.584	459.184
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.086.916	107.316
IV - Riserva legale	19.983	13.650
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	29.003	29.000
<b>Totale altre riserve</b>	<b>29.003</b>	<b>29.000</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	426.511	211.480
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	310.860	221.364
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>2.458.857</b>	<b>1.041.994</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>2.458.857</b>	<b>1.041.994</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.458.857</b>	<b>1.041.994</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.541	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.541	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>640.508</b>	<b>592.142</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	1.807.132	1.771.351
esigibili entro l'esercizio successivo	1.602.901	1.496.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.231	274.407
5) debiti verso altri finanziatori	6.448	14.002
esigibili entro l'esercizio successivo	6.002	7.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	446	6.442
6) acconti	105.789	190.851
esigibili entro l'esercizio successivo	105.789	190.851
7) debiti verso fornitori	3.029.564	2.193.768
esigibili entro l'esercizio successivo	3.029.564	2.193.768
9) debiti verso imprese controllate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	886.766	915.784
esigibili entro l'esercizio successivo	621.563	648.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.203	266.913
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.560	152.310
esigibili entro l'esercizio successivo	246.560	152.310
14) altri debiti	420.250	433.994
esigibili entro l'esercizio successivo	420.250	433.994
<i>Totale debiti</i>	<i>6.502.509</i>	<i>5.672.060</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>21.586</b>	<b>42.809</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>9.625.001</i>	<i>7.349.005</i>

## Conto Economico Consolidato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.778.145	9.045.083
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(69.412)	136.546

	31/12/2025	31/12/2024
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	9.375
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.521	133.082
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.400	-
altri	142.902	137.324
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>145.302</i>	<i>137.324</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.914.556</i>	<i>9.461.410</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.703.809	3.780.990
7) per servizi	1.320.435	1.289.745
8) per godimento di beni di terzi	196.224	170.167
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.295.098	2.360.574
b) oneri sociali	516.651	425.380
c) trattamento di fine rapporto	159.442	146.118
e) altri costi	4.043	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.975.234</i>	<i>2.932.072</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.908	33.805
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.137	78.232
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	16.500	13.408
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>285.545</i>	<i>125.445</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(275.886)	352.034
14) oneri diversi di gestione	117.339	336.855
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.322.700</i>	<i>8.987.308</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>591.856</b>	<b>474.102</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	35.020	5.973
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>35.020</i>	<i>5.973</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>35.020</i>	<i>5.973</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	119.378	117.584
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>119.378</i>	<i>117.584</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(84.358)</i>	<i>(111.611)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>507.498</b>	<b>362.491</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	173.399	132.474
imposte differite e anticipate	23.239	8.653
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>196.638</i>	<i>141.127</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>310.860</b>	<b>221.364</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>310.860</b>	<b>221.364</b>

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	310.860	221.364
Imposte sul reddito	196.638	141.127
Interessi passivi/(attivi)	84.358	111.611
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>591.856</i>	<i>474.102</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	269.045	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	159.442	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>428.487</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.020.343</i>	<i>474.102</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(206.474)	215.488
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(828.674)	354.363
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	835.796	(616.792)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(84.373)	(4.747)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.223)	19.913
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(150.333)	276.886
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(455.281)</i>	<i>245.111</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>565.062</i>	<i>719.213</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.358)	(111.611)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.615)	(32.608)
Altri incassi/(pagamenti)	(111.076)	
Totale altre rettifiche	(210.049)	(144.219)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>355.013</b>	<b>574.994</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(249.925)	(456.519)
Disinvestimenti	266	5.328
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.175.569)	(138.357)
Disinvestimenti	595.107	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(89.485)	(81.481)
Disinvestimenti	166.065	(37.500)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(753.541)</b>	<b>(708.529)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	180.804	80.766
Accensione finanziamenti	129.500	351.597
(Rimborso finanziamenti)	(274.522)	(313.017)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.106.000	116.500
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.141.782</b>	<b>235.846</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>743.254</b>	<b>102.311</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	316.176	229.803
Assegni	14.806	
Danaro e valori in cassa	2.969	1.837
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	333.951	231.640
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.074.875	316.176
Assegni		14.806
Danaro e valori in cassa	2.330	2.969
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.077.205	333.951
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

---

Il presente rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto che calcola il flusso finanziario derivante dall'attività operativa partendo dall'utile dell'esercizio consolidato rettificato per tenere conto di elementi di natura non monetaria, variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi dell'attività operativa, variazioni del capitale circolante netto e le operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

# TELMES S.P.A.

Sede legale: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO (BA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione 06204650722

Iscritta al R.E.A. n. BA 469420

Capitale Sociale sottoscritto euro 598.184,00 Interamente versato

Partita IVA: 06204650722

## Nota Integrativa

*Bilancio Consolidato al 31/12/2025*

### Introduzione alla Nota Integrativa

---

La predisposizione del presente bilancio consolidato è propedeutica a una migliore rappresentazione delle dinamiche del gruppo pur non avendo superato i parametri per l'obbligatorietà previsti dal codice civile.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

Il presente bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico. Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/1991 e del codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai Bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2017.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto. In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

## Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
TELMES S.P.A.		Holding			
TEMECO SRL	TELMES S.P.A.	Controllata	Diretto	100,00	100,00

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento, predisposto ai fini dell'ammissione sul mercato Euronext Growth Milan.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
<b>Controllate direttamente:</b>			
TEMECO SRL	TELMES S.P.A.	S.P. 231 N. 176 MODUGNO (BA)	75.000

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

## Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2025, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono stati tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

## Principi di consolidamento

---

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Tale metodo prevede l'integrale aggregazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- se positiva è iscritta in una voce dell'attivo denominata avviamento, purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC24 "immobilizzazioni immateriali";

- se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tal caso si contabilizza in un apposito fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, tra le passività consolidate).

Inoltre, nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

## Principi di redazione

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le società del Gruppo hanno adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economicofinanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Il Bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

## Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Licenza uso software	5 anni
Marchi	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI e LAVORI SU IMMOBILE IN LEASING)	5 e 18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; sono relativi a spese sostenute per l'ammissione alla quotazione in borsa della società e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota</b>
Fabbricati	3%
Terreni	zero
Costruzioni leggere	10%
Impianti di condizionamento	10%
Impianto telefonico	10%
Impianto intrusione e videosorveglianza	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Macchinari	15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	12% o 20%
Telefoni cellulari	20%
Autovetture-Autocarri	25%-20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Terreni e fabbricati**

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Crediti**

Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del gruppo, i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti in bilancio al valore di realizzo corrispondente al valore nominale, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Altri titoli**

Per i titoli di debito, avendo verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata in presenza di una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

## **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del presumibile valore di realizzo. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Le Società del gruppo hanno pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato, ovvero del presumibile valore di realizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi e passivi

---

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

## **Patrimonio netto**

---

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Fondi per rischi e oneri**

---

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

---

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

---

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti

sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se riferiti a operazioni sorte precedentemente rispetto alla formazione del presente bilancio e che non hanno ancora esaurito i loro effetti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Le Società del gruppo hanno pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato (valore nominale) in quanto sono presenti tutte le suddette caratteristiche.

## Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo. Non vi sono quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi, in quanto la società controllante possiede la totalità delle quote della controllata.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 158.907, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 629.556.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
-------------	---------------	---------------	-------------------	-----------	----------	---------	-----------------

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	4.683	4.683	-	595.107	-	119.021	476.086
costi di sviluppo	375.361	375.361	-	-	-	-	-
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.366	23.379	1.986	50.579	-	6.098	46.467
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.820	-	-	4.721	-	787	3.934
avviamento	71.050	16.610	54.440	-	-	13.610	40.830
immobilizzazioni in corso e acconti	69.944	-	69.944	525.163	595.107	-	-
altre	251.428	169.798	81.630	-	-	19.391	62.239
<b>Totale</b>	<b>803.652</b>	<b>589.831</b>	<b>208.000</b>	<b>1.175.570</b>	<b>595.107</b>	<b>158.907</b>	<b>629.556</b>

I costi di impianto si riferiscono alle spese capitalizzate sostenute per la IPO effettuata dalla capogruppo, il cui ammortamento è effettuato in 5 anni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da miglorie su beni di proprietà di terzi condotti in locazione dalla società controllante.

La voce avviamento si riferisce alla scrittura di consolidamento emersa in sede di eliminazione della totalità della partecipazione di controllo, il cui ammortamento è pari al 20%.

La voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa all'acquisto effettuato dalla Telmes Spa del nuovo software ERP gestionale integrato che unifica i processi aziendali chiave—amministrazione, produzione, magazzino, vendite e risorse umane—in un'unica piattaforma.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.386.244; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 647.176.

I principali investimenti effettuati dalla Società controllante riguardano l'acquisto dell'impianto fotovoltaico ed ha fatto investimenti in attrezzature industriali, mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettromeccaniche d'ufficio. Gli investimenti della controllata hanno riguardato principalmente attrezzature (carrello elevatore e scaffalature) e impianti.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati	354.017	12.282	341.735	18.902	-	9.624	351.013
impianti e macchinario	203.432	128.531	74.901	120.188	-	16.515	178.574
attrezzature industriali e commerciali	265.790	164.984	100.806	92.540	266	54.046	139.034
altri beni	313.345	231.241	82.103	18.296	-	29.952	70.447
<b>Totale</b>	<b>1.136.584</b>	<b>537.038</b>	<b>599.545</b>	<b>249.926</b>	<b>266</b>	<b>110.137</b>	<b>739.068</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Sono iscritte le partecipazioni alla BCC degli Ulivi e al Consorzio Stabile Innova Tek con sede in Barletta (BT), iscritta nell'esercizio, operante nei settori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Nelle partecipazioni in altre imprese è stata eliminata la partecipazione nel "Consorzio Stabile Axete-Artigiani per l'edilizia e le tecnologie".

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

### Crediti

Trattasi di polizze di investimento contratte con varie società bancarie e assicurative da parte della controllante.

### Altri titoli

La voce "Altri titoli" si riferisce alla sottoscrizione da parte della controllante di Fondi Comuni di investimento.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
altre imprese	3.750	-	3.750	10.000	3.200	-	10.550
verso altri	456.833	-	456.833	57.135	220.000	-	293.968
altri titoli	30.000	-	30.000	79.485	-	-	109.485

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Totale</i>	<i>490.583</i>	<i>-</i>	<i>490.583</i>	<i>146.620</i>	<i>223.200</i>	<i>-</i>	<i>414.003</i>

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso altri</b>	<b>293.968</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	293.968	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni per rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	409.659
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	58.565
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	199.251
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.051

MPS LEASING & FACTORING contratto n. 01413852001/1 del 19/7/2011

Scadenza: 19/11/2030

Durata: 216 mesi

Tipologia bene: immobiliare

CA AUTO BANK S.p.A. contratto n. 7001089581 del 21/11/2022 SCUDO ICE VAN BUSINESS L1H1 1.5 HDI 100C

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 47 mesi

Tipologia bene: mobiliare

Intesa Sanpaolo SpA contratto n. 01042402/001 del 10/11/2025 2 CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI e 2 PIATTAFORME SEMOVENTI

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 60 mesi

Tipologia bene: mobiliare

La controllante, inoltre, ha stipulato nel 2025 contratto di leasing con la Selma Bipiemme Leasing Spa n. 30248582/001 con oggetto della fornitura di macchinari e attrezzature (pressa, macchina punzonatrice, macchine per finitura e smussatura, unità di marcatura laser) per complessivi euro 485.000 e per i quali nel 2025 ha corrisposto solo l'anticipo previsto contrattualmente.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.590.270	1.866.157	-	-	1.590.270	1.866.157	275.887	17
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	94.055	52.491	-	-	94.055	52.491	41.564-	44-
prodotti finiti e merci	66.756	38.907	-	-	66.756	38.907	27.849-	42-
<b>Totale</b>	<b>1.751.081</b>	<b>1.957.555</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.751.081</b>	<b>1.957.555</b>	<b>206.474</b>	<b>12</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ammontare dei Crediti verso Clienti esigibili entro l'esercizio successivo del gruppo è pari a euro 4.196.385 che comprende anche le fatture da emettere e gli effetti attivi al netto del fondo svalutazione crediti commerciali.

La voce più consistente dei crediti tributari riguarda il credito Iva vantato dalla società controllata, i crediti di imposta della controllata per Titolo II Regione Puglia Aiuti agli Investimenti delle Piccole e Medie Imprese, effettuati nel 2024. Infine, vi sono crediti di imposta della controllante quali:

- BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020
- RISTRUTTURAZIONE ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020
- ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai crediti d'imposta per un importo pari ad euro 2.970.

I crediti diversi sono relativi agli acconti dei fornitori e a crediti vari.

## Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
verso clienti	3.419.455	15.366.160	-	-	14.537.486	4.248.129	828.674	24
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
crediti tributari	377.475	243.561	-	-	299.994	321.042	56.433-	15-
imposte anticipate	28.268	-	-	-	23.239	5.029	23.239-	82-
verso altri	50.047	334.327	-	-	325.932	58.442	8.395	17
<b>Totale</b>	<b>3.875.245</b>	<b>15.944.048</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.186.651</b>	<b>4.632.642</b>	<b>757.397</b>	<b>20</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Tutti i crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio sono contratti verso creditori residenti in Italia.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	316.176	15.660.674	-	-	14.901.975	1.074.875	758.699	240
assegni	14.806	108.879	-	-	123.685	-	14.806-	100-
danaro e valori in cassa	2.969	639-	-	-	-	2.330	639-	22-
<b>Totale</b>	<b>333.951</b>	<b>15.768.914</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.025.660</b>	<b>1.077.205</b>	<b>743.254</b>	<b>223</b>

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	90.599	174.972	-	-	90.599	174.972	84.373	93
<b>Totale</b>	<b>90.599</b>	<b>174.972</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>90.599</b>	<b>174.972</b>	<b>84.373</b>	<b>93</b>

Si riferiscono principalmente a maxicanone contratti leasing della controllante e polizze assicurative.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## Patrimonio Netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	459.184			126.400			585.584
Riserva da soprapprezzo delle azioni	107.316			979.600			1.086.916
Riserva legale	13.650			6.333			19.983
Varie altre riserve	29.000			3			29.003
Utili (perdite) portati a nuovo	211.480			215.031			426.511
Utile (perdita) dell'esercizio	221.364	(221.364)				310.860	310.860
<b>Totale Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>1.041.994</b>	<b>(221.364)</b>		<b>1.327.367</b>		<b>310.860</b>	<b>2.458.857</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.041.994</b>	<b>(221.364)</b>		<b>1.327.367</b>		<b>310.860</b>	<b>2.458.857</b>

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
<b>P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante</b>	<b>2.273.327</b>	<b>309.143</b>	<b>858.184</b>	<b>126.653</b>
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto	144.696		129.370	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		15.327		108.321
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	40.830		54.440	

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.- es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.- es.precedente
- altre partite				
<b>TOTALE</b>	<b>185.526</b>	<b>15.327</b>	<b>183.810</b>	<b>108.321</b>
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni		(13.610)		(13.610)
<b>TOTALE</b>		<b>(13.610)</b>		<b>(13.610)</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</b>	<b>2.458.853</b>	<b>310.860</b>	<b>1.041.994</b>	<b>221.364</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>				
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato</b>	<b>2.458.853</b>	<b>310.860</b>	<b>1.041.994</b>	<b>221.364</b>

Le variazioni del capitale della riserva sovrapprezzo azioni sono attribuibili alla trasformazione della controllante da Srl in Spa e dell'aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni, connesso alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta a dicembre 2025 per entrare sul mercato delle società quotate.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	1.541	-	-	-	1.541	1.541	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.541</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.541</b>	<b>1.541</b>	<b>-</b>

Trattasi di fondo relativo al TFM amministratori della controllante rilevato per competenza.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	592.142	118.867	70.501	640.508
	<b>Totale</b>	<b>592.142</b>	<b>118.867</b>	<b>70.501</b>	<b>640.508</b>

## Debiti

### Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	1.771.351	6.733.748	-	-	6.697.967	1.807.132	35.781	2
debiti verso altri finanziatori	14.002	-	-	-	7.554	6.448	7.554-	54-
acconti	190.851	239.730	-	-	324.792	105.789	85.062-	45-
debiti verso fornitori	2.193.768	8.949.154	-	-	8.113.358	3.029.564	835.796	38
debiti tributari	915.783	1.915.514	-	-	1.944.531	886.766	29.017-	3-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.311	781.695	-	-	687.446	246.560	94.249	62
altri debiti	433.994	5.271.830	-	-	5.285.574	420.250	13.744-	3-
<b>Totale</b>	<b>5.672.060</b>	<b>23.891.671</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23.061.222</b>	<b>6.502.509</b>	<b>830.449</b>	<b>15</b>

La voce "Debiti verso Banche" esigibili entro l'esercizio successivo comprende conti anticipi, debiti di conto corrente ordinario e sbf e quote di finanziamenti del gruppo. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dalle quote di mutui passivi con scadenza oltre l'esercizio successivo.

I "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da rate a scadere legati all'acquisto di un autocarro.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La voce "debiti verso fornitori" si riferisce ai debiti del gruppo per acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo, prodotti finiti e servizi, comprensiva di fatture da ricevere.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività del gruppo per imposte certe e determinate. In particolare, comprende debiti per imposte sui redditi, ritenute sui redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo, Iva e rateazioni di imposte relative ad anni precedenti secondo i piani di ammortamento della Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia della Riscossione.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprendono i contributi obbligatori maturati nell'ultimo mese dell'esercizio in chiusura che saranno versati agli enti previdenziali e assistenziali nel corso del mese di gennaio 2026, nonché una rateazione con Inps con debito pari ad euro 43.340.

Gli "altri debiti" si riferiscono principalmente a debiti del gruppo verso dipendenti per effetto delle retribuzioni a questi dovute e per le ferie maturate e non godute.

Si precisa che vi sono debiti scaduti e non ancora pagati, alla data della redazione del presente bilancio, verso l'erario per un ammontare pari ad euro 189.303.

## Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Tutti i debiti esigibili entro e oltre l'esercizio sono nei confronti di soggetti residenti in Italia.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 127/1991, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Trattasi principalmente di risconti passivi per contributi conto impianti della controllata.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	42.809	6.750	-	-	27.972	1-	21.586	21.223-	50-
<b>Totale</b>	<b>42.809</b>	<b>6.750</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>27.972</b>	<b>1-</b>	<b>21.586</b>	<b>21.223-</b>	<b>50-</b>

## Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Il processo di consolidamento ha generato elisione di ricavi delle vendite e prestazioni per euro 367.454 (contro i 680.556 euro del 2024) principalmente per vendita di prodotti finiti e merci intercompany e altri ricavi di gruppo per euro 15.766 per distacco personale.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
-------------	-----------	---------	--------	----------------	----------------	-----------------

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Vendita prodotti finiti	7.716.610	7.716.610	-	-	-
	Vendita merci	646.974	646.974	-	-	-
	Prestazioni di servizi	1.200.330	1.200.330	-	-	-
	Lavorazioni conto terzi	216.453	216.453	-	-	-
	Resi su vendite	2.044-	2.044-	-	-	-
	Ribassi e abbuoni passivi	376-	376-	-	-	-
	Sop.at.non imp./non ril.IRAP ricav.es.pr	198	198	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>9.778.145</b>	<b>9.778.145</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Il processo di consolidamento ha generato l'elisione di costi intercompany complessivamente pari ad euro 367.454 legati a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e servizi. L'avviamento identificato e valutato durante le operazioni di consolidamento è stato ammortizzato in 5 anni con la quota annua pari ad euro 13.610.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		4.703.809	3.780.990	922.819	24
	<b>Totale</b>		<b>4.703.809</b>	<b>3.780.990</b>	<b>922.819</b>	
7)	<i>Costi per servizi</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
			1.320.435	1.289.745	30.690	2
		<b>Totale</b>	<b>1.320.435</b>	<b>1.289.745</b>	<b>30.690</b>	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
			196.224	170.167	26.057	15
		<b>Totale</b>	<b>196.224</b>	<b>170.167</b>	<b>26.057</b>	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
			2.295.098	2.360.574	(65.476)	(3)
		<b>Totale</b>	<b>2.295.098</b>	<b>2.360.574</b>	<b>(65.476)</b>	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
			516.651	425.380	91.271	21
		<b>Totale</b>	<b>516.651</b>	<b>425.380</b>	<b>91.271</b>	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
			159.442	146.118	13.324	9
		<b>Totale</b>	<b>159.442</b>	<b>146.118</b>	<b>13.324</b>	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
			4.043	-	4.043	-
		<b>Totale</b>	<b>4.043</b>	<b>-</b>	<b>4.043</b>	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
			158.908	33.805	125.103	370
		<b>Totale</b>	<b>158.908</b>	<b>33.805</b>	<b>125.103</b>	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
			110.137	78.232	31.905	41
		<b>Totale</b>	<b>110.137</b>	<b>78.232</b>	<b>31.905</b>	
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>					
			16.500	13.408	3.092	23
		<b>Totale</b>	<b>16.500</b>	<b>13.408</b>	<b>3.092</b>	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
			(275.886)	352.034	(627.920)	(178)
		<b>Totale</b>	<b>(275.886)</b>	<b>352.034</b>	<b>(627.920)</b>	

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	Oneri diversi di gestione					
			117.339	336.855	(219.516)	(65)
	<b>Totale</b>		<b>117.339</b>	<b>336.855</b>	<b>(219.516)</b>	

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari e mutui	-88.146	-	-88.146	-
	Altri interessi passivi	-31.232	-	-	-31.232
	<b>Totale</b>	<b>-119.378</b>	<b>-</b>	<b>-88.146</b>	<b>-31.232</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate

---

Le Società del gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio di ogni singola Società così come risultanti dalle rispettive dichiarazioni fiscali.

Inoltre, le Società del gruppo hanno determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

## Altre informazioni

---

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

---

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti del gruppo, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2025	2024
Impiegati	14	11
Operai	57	58
Altri	3	3
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>72</b>

La voce altri dipendenti si riferisce agli apprendisti.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il valore del compenso degli amministratori riportato in tabella è al lordo degli oneri contributivi; il collegio sindacale è l'organo nominato dalla controllante e il compenso esposto si riferisce all'importo deliberato per ciascun anno.

Compensi	Importo esercizio corrente
<b>Amministratori:</b>	
Compenso in misura fissa	202.888
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
<b>Sindaci:</b>	
Compenso	12.250

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso della società di revisione legale dei conti della controllante è pari a:

- euro 18.000 per l'attività di revisione legale dei conti e fa riferimento al compenso per la revisione al bilancio, al consolidato per l'anno 2025.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 127/91.

	Importo
Impegni	226.422
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-

	Importo
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	-
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Trattasi delle rate dei canoni leasing a scadere della capogruppo.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non sono presenti fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnala, che nel corso del 2025 sono stati portati a termine i progetti di investimento finanziati dai programmi ZES Unica e "Transizione 5.0" (c.d. industria 5.0) con una prenotazione di crediti complessiva pari ad euro 622.291,00. Risulta, inoltre, trasmessa al MIMIT e da esso regolarmente ricevuta la rendicontazione delle spese sostenute per la IPO che determina una richiesta di credito di imposta ulteriore pari ad euro 290.000,00. I crediti di imposta per quindi complessivi euro 912.291,00 esplicheranno i loro effetti nel corso del 2026 allorquando si riceveranno le relative conferme dell'entità degli stessi.

In relazione ai conflitti presenti in varie parti del mondo, si precisa che la Società non opera in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, comma 1, lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Modugno, 27/03/2026

Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano

Il Vicepresidente

Sig. Gaetano Cafagna

Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani

La Consigliera

Sig.ra Angelica De Stefano

Il Consigliere

Avv. Pietro Marzano

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
**Telmes S.p.A.**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Telmes (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Telmes S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10*

Gli amministratori della Telmes S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Telmes al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**

  
*Pierpaolo Pagliarini*

(Socio – Revisore legale)